

TSK: A
LIR: I/V
NCTR: 03
NCTN: 00133683
ESC: S74
ECP: S74
PVCP: BS
PVCC: Brescia
PVCF:
PVCL:
CSTN: 1
CSTD: Brescia
CSTA: Capoluogo municipale
ZURN: 0
ZURD: Quartiere Porta Pile
SETT: SU
SETN: 5
SETD:
SETP: 43
OGTT: Palazzo
OGTQ: Pubblico
OGTD: Palazzo ex Gaifami ora Croce Bianca
UBVD: Via Fr.lli Bandiera
UBVN: 22
UBVK:
CTSF:
CTSD: 1961
CTSP: 228
CDGG: Proprietà ente ecclesiastico
CDGS:
CDGI:
ALNT:
ALND:
VINL: 1089/1939
VINA:
VIND:
VINR: 1941/06/11
STUT: P.R.G.
STUN: Risanamento conservativo/ restauro/ manutenzione
CRDR:
CRDX:
CRDY:
AUTN: Ascanio Girelli
AUTR:
ATBD: Tardo Barocco
ATBR: Costruzione
RELS: XVIII
RELF: Metà
RELI:
RELV/RELW/RELX:
REVS: XIX
REVF:
REVI:
REVV/REVV/REVM:
PNTS: Composto
PNTF: A L con Corte
SVCN: Pietra/ Laterizio
SOFN: Volte
SOFF:
CPMM: Laterizio
USA: Ufficio/ Parcheggio automezzi
USOD: Abitazione
FTAN: DICBS 24120
FTAT: Facciata/ Scorcio (1995)
SFC: 1
ALGT:

ALGN:
RSER:
RSEC:
CMPD: 1995
CMPN: I. Giustina (compilatore)/ F. Gentilin (fotografo)
FUR: G. Mezzanotte
OSS: .La facciata è divisa in tre scomparti divisi tra loro da lesene di ordine gigante su alti piedistalli di pietra. Al centro il grande portale con due colonne libere che sostengono il balcone con balaustra che ripiega verso le adiacenti finestre . Le finestre del piano nobile hanno timpani alternativamente triangolari e arcuati. Un cornicione molto aggettante corona la facciata sovrastata da un corpo centrale sormontato da un grande timpano triangolare. Nell'interno ariosissimo atrio dal quale parte l'imponente scalone a due rampe con balaustra di pietra e con le pareti con lesene corinzie e scanalate . La volta è decorata ad affresco di Carlo Carloni che decorò pure alcune sale del piano nobile.
Cfr. F. Lechi, Le dimore bresciane, vol.VI Bs 1977, pp. 169-178.
L. Vannini, Brescia nella storia e nell'arte, Bs 1976, p.251.